

# CLUB ALPINO ITALIANO

---

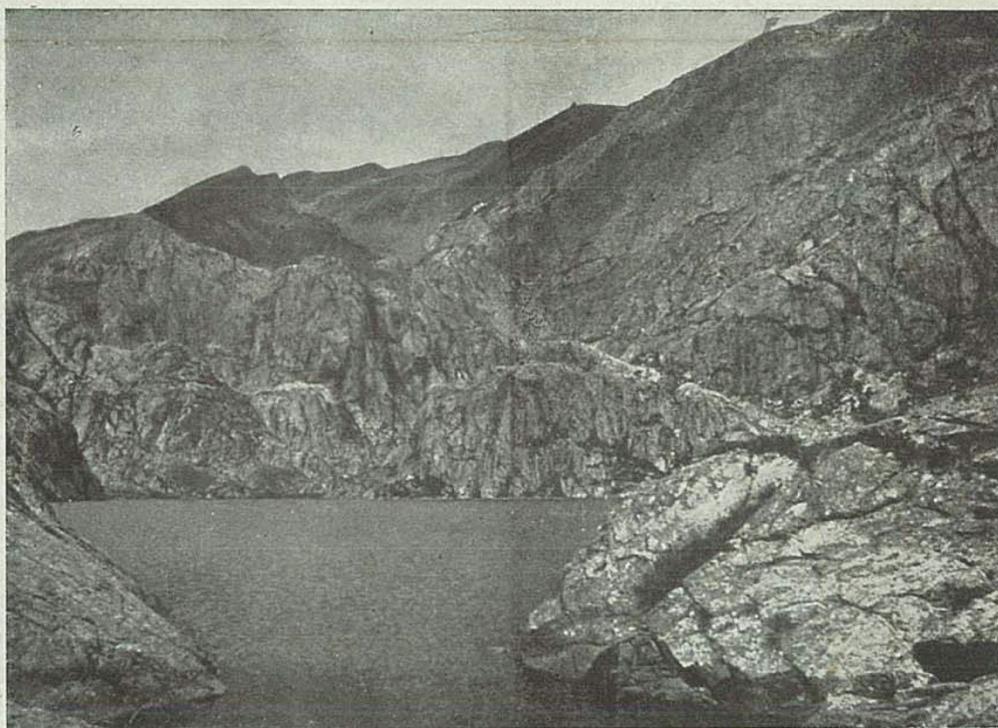
---



## Bollettino Mensile

DELLA

== SEZIONE DI BERGAMO ==



IL LAGO NERO.

Luglio 1920

# Istituto Popolare di Credito

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA  
a capitale illimitato

Sede in BERGAMO - via xx Settembre, 31

## Agenzie:

BERGAMO ALTA (Piazza Garibaldi)

S. GIOVANNI BIANCO e OLMO

AL BREMBO . . . . .

Corrispondente della **BANCA D'ITALIA**

Eseguisce qualunque operazione  
di Banca

# ZAY Ing. ERNESTO

VIA S. ORSOLA, 17 - BERGAMO - VIA S. ORSOLA, 17



STUDIO DI  
INGEGNERIA  
MINERARIA

Sede della Società:

CAVE DI QUARZO  
BARITE E FELDSPATO

Ing. ERNESTO ZAY - A. MAZZOCCHI & C.

L'autentica originaria

# Magnesia Bonapace

## S. PELLEGRINO

è il purgante più gradevole, efficace  
ed economico

**ALPINISTI!** Unite  
sempre alle vostre provviste  
una cartina di questa ma-  
gnesia: è il miglior regolatore  
delle funzioni digerenti.

# Albergo Roncobello

ALTA VALLE BREMBANA . . . . .

. . . METRI 1040 sul livello del mare

## Casa di primo ordine

Comfort Moderno - Cura  
climatica e lattea - Garage  
- Lawn tennis - Centro turi-  
stico e alpinistico - Pensione

Direttore:

BROGGINI CARLO - Via Paolo Sarpi, 21 - Milano

Aperto da LUGLIO a SETTEMBRE



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BERGAMO

Via XX Settembre, 17

## BOLLETTINO MENSILE

**SOMMARIO:** 1. Il Rifugio Alpino. - 2. Programma delle prossime gite - 3. La gita al Rifugio Bertacchi. - 4. La Sezione al Pizzo Redorta. - 5. Turismo Scolastico - Gita al Monte Alben ed al Cavlera. - 6. La settimana del Turismo Scolastico al Rifugio Curò. - 7. Vulcanismo Bergamasco. - 8. La Carta delle Prealpi Bergamasche. - 9. I nuovi Soci. - 10. Regolamento pei Rifugi della Sezione di Bergamo. - 11. Elenco Guide e Portatori della Sezione di Bergamo. - 12. Elenco prezzi delle consumazioni ai Rifugi Curò e Laghi Gemelli. - 13. Tariffa guide per le Prealpi Bergamasche.

### IL RIFUGIO ALPINO

Per i più che vanno alla montagna in cerca di svago, ma senza amore e senza entusiasmi, per i molti che dalla montagna rifuggono, perchè vi sentono e vi vedono solo un motivo di fatica, il Rifugio Alpino è null'altro che il modesto edificio dove si arriva in seguito ad aspro viaggio, e ci si sta il meno possibile, perchè non vi sono tutti gli agi e le comodità poltrone dell'albergo. E costoro non pensano neppure a farne la meta, nonchè dei loro passi, neppure dei loro desideri, o se tentano di avvicinarlo, lo fanno per una volta tanto e per lasciarlo e dimenticarlo senza rimpianti.

Ma per l'alpinista il piccolo abituro è un luogo caro, al quale e mente e cuore ricorrono di frequente con senso vivo di gratitudine per le ore indimenticabili passate lassù, al quale si pensa, come da lontano alla propria casa, dove si ha lasciato tanta parte dei propri affetti e della propria vita.

E questo meglio ancora, quanto più il caro ricovero è su, su, in alto, in luogo

impervio e meno frequentato, quasi appunto l'isolamento suo, intensificando sentimenti e sensazioni, risponda con simpatica assonanza alle aspirazioni più forti, alle gioie più pure della vita alpinistica.

Chi ha provato a ricercare l'alpestre ricovero, spesso non senza duro sforzo nella notte resa difficile e preoccupante dalla nebbia o dalla tormenta, a scovarlo magari di sotto alla neve dalla quale era stato tutto ricoperto, chi vi ha passato qualche serata in compagnia amica, nel fervore di preparativi per la dimane audace e laboriosa o dopo la giornata faticata attraverso a picchi e nevai, lo ricorda e lo ama e vi ritorna sempre, quando appena gli sia consentito, come a luogo che gli riserba gioie profonde e ignorate.

E quando risale il fondo della Valle, l'occhio impaziente lo cerca, lo sente prima ancora di vederlo e vi si ferma con desiderio e con compiacimento nostalgico.

E allorchè più innanzi corrano gli anni avvicinando il momento nel quale le forze non seguiranno di pari passo l'ascesa costante dell'animo verso le indimenticabili altezze, la vista, il ricordo del rifugio, sintesi gradita di innumeri altre memorie,

fa sentire tanto più amaro il dolore della paventata rinuncia.

Così è a mala pena espressa la somma dei sentimenti coi quali l'alpinista si accosta e lascia il Rifugio Alpino e che gli danno dolori e sdegni, quando lo vede malcompreso ed apprezzato dalla folla irriverente che non ha un palpito per quelle pietre, peggio, che nel suo travolgente cinico egoismo, non gli tributa il rispetto e le cure a cui l'alto suo ufficio e l'intima sua modesta storia gli danno diritto.

Oggi in molti casi il Rifugio Alpino, divenuto albergo o anche solo trattoria, sembra quasi immeritevole di tanto affetto e sentimento. E pur troppo spesso avviene che la folla gli tolga ogni sapore di poesia, e fra la folla pur siavi chi del rifugio abusa in ogni peggior guisa, maltrattandone le sobrie suppellettili, frodandone le tasse di soggiorno, lasciando ovunque traccia del proprio passaggio sconveniente e disordinato.

Ma ove costoro pensassero e riflettessero, vedrebbero che se il desiderio di giovare a più gran numero di persone, di facilitare l'accesso alla montagna, di ospitare più larga schiera di coraggiosi, ha indotto ad aprire al pubblico altri degli edifici in origine riservati ai membri dell'Associazione Alpinistica, non perciò sono venute meno le ragioni che reclamano per essi le cure più assidue, il rispetto più illimitato.

La storia è sempre la stessa - quella del piccolo fabbricato sorto da tempo per iniziativa di pochi, ampliato di poi, come avviene della modesta casetta, col'ingrandirsi della famiglia, aperto infine a tutti nel desiderio vivo di suscitare nuove energie, nell'offerta cordiale di più larga ospitalità.

È sempre la stessa modesta intima storia che trae origine e vita dall'amore per la montagna.

Ed è appunto per ciò che dovrebbe essere compito gradito ad ogni animo

bennato, quello di attestare a questa parte più cara e preziosa del nostro patrimonio sociale tutte le sue più attente e deferenti cure.

Ci sono regolamenti, ma non vorremmo che fosse la disposizione burocratica che trattiene dal far male o astringe al proprio dovere. Vorremmo che fosse la coscienza, il sentimento e l'affetto per le cose sane e belle.

In altri paesi esistono rifugi sempre aperti, dove l'alpinista è sicuro di trovare una coperta per ripararsi, un paio di zoccoli per riposare i piedi stanchi, un po' di legna per riscaldarsi, qualche cordiale per ristorare le esauste energie.

Oh! perchè non potrebbe essere così anche da noi!

Un tempo i primi rifugi avevano un armadietto contenente qualche cordiale, qualche alimento e di fianco una cassetta salvadanaio nella quale l'ospite del rifugio doveva versare il costo delle cose consumate.

Ma la poesia di quell'atto di fede non fu compresa: l'armadietto venne vuotato, senza che la cassetta venisse riempita.

E pur troppo non siamo ancora maturi tanto da poterlo ritentare!

Che anzi talora la Direzione si è perfino posto il problema: se di fronte ai gravi inconvenienti che permangono, ai gravi abusi che si ripetono, non sia il caso di una serrata, e se ne è trattenuta solo perchè spera sempre che la sua voce di protesta e di preghiera cessi dall'essere vox clamantis in deserto.

Sarà proprio vana questa speranza? Si dovrà proprio, nel momento nel quale tanta gioventù corre alla montagna, ricorrere all'estrema ratio di limitare come un tempo l'accesso a questi nostri nidi ospitali?

Alpinisti, soci e non soci del C. A. I., amate e rispettate il Rifugio Alpino!

## Programma delle prossime gite

### Al Rifugio Curò e Druiti (m. 2901)

**Sabato 24 Luglio** - Partenza da Bergamo in Camion per Bondione. . . . . ore 13  
(Ritrovo davanti alla Sede).

Arrivo a Bondione e Rifugio Curò . . . . . " 19  
(Pranzo e pernottamento).

**Domenica 25** - Partenza per la Val Morta e cima Druiti . . . . . " 5  
Arrivo in vetta , . . . . . " 9  
(Colazione al sacco).

Ritorno . . . . . " 11

Arrivo al Rifugio Curò . . . . . " 13

" a Bondione . . . . . " 16

e ritorno per il pranzo in famiglia a Bergamo.

*Direttori di gita:* Avv. Gennati - Avv. Panzera.

Le iscrizioni si chiudono il 20 Luglio.

Ogni iscrizione deve essere accompagnata da L. 10.

Il pranzo al Rifugio Curò consisterà in una buona minestra abbondante, un piatto di carne e formaggio.

Vino e caffè esclusi dal conto comune.

## Settimana nelle "Dolomiti,,

Si svolgerà dal 13 al 20 Agosto 1920 per Verona - Trento - Bolzano - Plan - Passo del Pordoi - Cortina d'Ampezzo - Misurina con salite al Gruppo di Sella e nelle Dolomiti Cadorine.

Il programma dettagliato sarà visibile alla Sede della Sezione.

Le iscrizioni si chiudono il 5 Agosto.

### **LA GITA AL RIFUGIO BERTACCHI**

**PASSO DI EMET E PIZZO EMET**

Ebbe luogo il 12 Giugno con partenza da Bergamo in camion direttamente a Madesimo, ove si giunse alle ore 19.

Ottimamente trattati dal proprietario Sig. Ciocca dell'Albergo Cascata, venne quivi consumato il pranzo sociale; quindi

nove della comitiva raggiunsero nella serata la Capanna Bertacchi.

Gli altri 22 restarono a pernottare a Madesimo.

Il mattino del 13 Giugno alle 8 circa quasi tutta la numerosa comitiva, alla quale si erano aggiunti parecchi colleghi della Sezione di Como che pure avevano pernottato a Madesimo, era riunita alla Capanna Bertacchi in attesa che la fittissima nebbia si diradasse. Ma invano. La salita al Pizzo Emet si rese inutile e soltanto per onor di firma si volle raggiungere il Passo d'Emet.

Per altro due della comitiva non resistettero alla nebbia e vollero egualmente compiere l'ascensione del Pizzo Emet; il primo nella mattinata di domenica, divalando poi in Svizzera e ritornando il lunedì alla Capanna pel passo d'Emet, l'altro al lunedì mattina e ritornando poi in giornata a Madesimo e Chiavenna.

Il ritorno della numerosa comitiva a Bergamo fu piuttosto movimentato causa guasto al camion. Un nuovo pernottamento si rese necessario a Chiavenna e quindi il ritorno si effettuò in ferrovia.

## La Sezione al PIZZO REDORTA

(m. 3037)

Da Sabato a Domenica (10-11 Luglio) si è svolta felicemente l'ascensione al Redorta secondo il programma già pubblicato. Giunta a Fiumenero, la comitiva, che era composta di ventisei partecipanti, si è divisa in due: l'una diretta al Rifugio Brunone e l'altra, proseguendo fino a Bondione, al Rifugio di Coca.

La comitiva della Brunone - sedici persone - raggiunse il Rifugio in quattro ore arrivandovi alle 21, ed al mattino successivo la vetta del Redorta in quattro ore, alle ore dieci.

La comitiva del Coca salì al Rifugio in ore tre giungendovi verso le ore 20, per iniziare nel mattino successivo alle

ore 4.30 l'aspra salita del Redorta dal versante Est e raggiungendo la cima in ore 7.30 verso mezzogiorno, dove l'attendeva la comitiva salita dalla Brunone.

Non è il caso di una particolare descrizione della via della Brunone che è abbastanza nota e che nella circostanza si presentava in condizioni di particolare interesse per la magnifica giornata.

Un cenno più dettagliato potrebbe invece meritare la salita dalla parete Est, che, senza presentare difficoltà eccezionali, esige tuttavia attitudini alpinistiche non comuni, trattandosi di laboriosa e ripida scalata di roccia non senza qualche passaggio richiedente, oltre lo sforzo muscolare, tranquillità di nervi; ma non è in un rapido trafiletto che si possono dare indicazioni abbastanza chiare, specie avuto riguardo alla difficoltà di indicare un itinerario attraverso l'intricato incrocio di canali fra i quali l'alpinista deve fare speciale assegnamento sulle sue attitudini di orientazione.

Per la cronaca, questa è stata la prima salita senza guide.

La discesa si effettuò poi in comitiva riunita dalla Brunone a Fiumenero e di qui a Bergamo, ove si giunse verso le ore 22.

Impressione generale: gita fortunata quant'altre mai; gita che ha ripagato a dismisura anche le non poche delusioni causate dal maltempo in precedenti occasioni.

---

## TURISMO SCOLASTICO

### GITA AL MONTE ALBEN E AL CAVLERA

19-20 GIUGNO

Prossimi gli esami, fu limitato il numero dei partecipanti a questa ultima manifestazione di Turismo Scolastico per l'anno 1920. Tuttavia la gita non poteva avere esito migliore. Delle due comitive formatesi, la prima, che doveva salire al monte Alben, partiva sabato 19 alle ore 13.40

per raggiungere entro la sera Oltre il Colle; la seconda partiva la mattina del 20 alle ore 8.30 per il monte Cavlera.

Diedero vera prova di resistenza i venti partecipanti al monte Alben, tutti tra i più assidui ed allenati nostri studenti, percorrendo in poche ore tutto d'un fiato la strada da Ambria fino ad Oltre il Colle. E qui all'albergo Alpino i gitanti si rifocilavano con una lauta cena ed un ben meritato riposo. La mattina del 20, alle ore 6, la comitiva ripartiva per raggiungere, attraverso il canale della Crocetta, la vetta dell'Alben: un breve spuntino e di nuovo in marcia perchè il lungo cammino non permetteva indugi. I venti gitanti si affrettano giù per i canaloni a scendere nella Val Vertana e raggiungere il sentiero che porta al Cavlera. E avanti fra rocce brulle, tra verdeggianti praterie, mentre l'occhio si riposa e si bea nei meravigliosi quadri della natura. Nessuno sente la stanchezza, la fatica sopportata sarà essa sola degno premio al riposo. Al monte Cavlera la comitiva dell'Alben raggiunge i compagni saliti la mattina da Vertova: la gita si fa più animata, si intrecciano le risa ed i canti, mentre sui prati di smeraldo ciascuno dà fondo alle proprie provviste.

Per la mulattiera che dal convento di S. Patrizio precipita a valle, i gitanti tornano a Vertova. È in loro la felicità della magnifica giornata passata sui monti e dai loro canti traspira qualcosa di forte e di buono.

Mentre il treno riporta alla città, ciascuno ripensa con rimpianto alle cime percorse, ma si sente anche più temprato al lavoro del domani. *m. i.*

---

## La settimana del Turismo Scolastico al Rifugio Curò

Dal 18 al 25 corr. avrà luogo la progettata escursione per gli studenti delle Scuole Medie al Barbellino, col seguente programma:

Giorno 18: partenza da Bergamo alle ore 7 in camion o ferrovia, come verrà

# Banca Piccolo Credito Bergamasco

Società Anonima Cooperativa di Credito  
a capitale illimitato

CAPITALE SOCIALE L. 632.200

FONDO DI RISERVA L. 1.012.194,83

Depositi a risparmio al 31 gennaio 1920 L. 74.143.277,07

**Sede in BERGAMO - via Paleocapa, 4**

con succursale in *Piazza Pontida, 2*  
ed Agenzie nei principali centri  
della Provincia

FA TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA,  
con servizio di cambio di valute estere

*Speciali condizioni sono fatte alle  
Casse Rurali, Casse Popolari ed alle  
altre Istituzioni Cooperative e di Pre-  
videnza della Diocesi e Provincia di  
Bergamo.*

# Credito Commerciale

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale L. 5.000.000 - interamente versato

**BERGAMO - CREMONA - PAVIA**

**CASALBUTTANO - CASAL-  
MAGGIORE - CODOGNO - CREMA  
LODI - SORESINA - TREVIGLIO**

Annico - Belgioioso - Caravaggio -  
Chignolo Po - Corteolona - Pescarolo  
- Romanengo - S. Giovanni in Croce -  
Sesto Cremonese - Vescovato

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del  
Banco di Sicilia

Agenzia dell'Istituto Nazionale per i Cambi  
OPERAZIONI DI BANCA - Cambio e Borsa

# ALPINISTI!

:: :: Nelle vostre provviste  
non caricatevi di troppa roba  
inutile :: :: Bastano i Bi-  
scotti ed il Cioccolato

# SALZA

BERGAMO

VIA XX SETTEMBRE N. 26

# PREZZI MODICISSIMI

# Grande Albergo Moderno

BERGAMO

VIALE ROMA :: :: CASA DEL POPOLO

*Vicino a tutte le Stazioni*

🌀 Salone per Banchetti 🌀

Salone riservato al primo piano

Termosifone in tutte le camere

|| BARDONESCHI PIERO ||

Conduttore - Proprietario

TELEFONO 5-26

# BANCO S. ALESSANDRO

BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia  
Agenzia delle Ferrovie dello Stato

Vende e compera:

Consolidato 5% delle diverse  
emissioni.

Buoni del tesoro 5%

Titoli e valori diversi.

ESEGUISCE ORDINI DI BORSA

EMETTE LIBRETTI DI RISPARMIO  
LIBERI E VINCOLATI

# Giacomo Ricci

BERGAMO

PIAZZA CAVOUR Num. 7

Commissioni

in Banca e Borsa

# ALBERGO CASCATA

BONDIONE (m. 900 s. l. m.)

Aperto tutto l'anno - Splendido centro

alpinistico - Recapito guide e

portatori - Custode chiavi dei

Rifugi alpini CURÒ e COCA.

ALLOGGIO PER 30 PERSONE

PREZZI MODICI

Conduttore Proprietario

— BONACORSI SIMONE —

# LODOVICO TIRONI

BERGAMO

Via T. Tasso di fronte al Municipio

PREMIATO OTTICO SPECIALISTA

Ricco assortimento apparecchi  
fotografici e tutto l'occorrente per  
dilettanti fotografi.

BAROMETRI

IDROMETRI

TERMOMETRI

ANEROIDI

OCCHIALI SPECIALI PER MONTAGNA

poi precisato. Salita al Rifugio Curò (metri 1896).

Giorno 19: escursione alla Cascata ed ai lavori della Franchi-Gregorini; marcia effettiva ore 3.

Giorno 20: salita ai Tre Confini (metri 2824), traversata al Gleno (m. 2883) e discesa per la Vedretta del Trobio; marcia effettiva ore 8.

Giorno 21: giornata di riposo; gita al Lago del Barbellino (m. 2132); marcia effettiva ore 3.30.

Giorno 22: salita al Pizzo del Diavolo (m. 2927) per il Laghetto della Malgina; marcia effettiva ore 7.

Giorno 23: giornata di riposo. Gita in Val Morta; marcia effettiva ore 4.

Giorno 24: salita al Pizzo Coca (metri 3052); marcia effettiva ore 9.

Giorno 25: discesa a Bondione e ritorno a Bergamo per le ore 18.

*Direttore di gita:* Avv. Dom. Gennati.

Soci e non Soci restano avvertiti che dal 18 al 25 luglio il Rifugio Curò rimane ad esclusiva disposizione della Commissione di Turismo Scolastico.

## (2) VULCANISMO BERGAMASCO

Se i coni di Selvino non sono crateri vulcanici, non mancano in provincia le rocce di origine eruttiva. Ed è naturale, perchè dove ci sono monti, ci sono anche increspature colossali della crosta terrestre, evidenti, per esempio, sotto S. Antonio Abbandonato, per chi guarda da Zogno: queste contorsioni possono essere accompagnate da profonde spaccature, attraverso le quali ha trovato libera la via per espandersi quel materiale che, per l'origine, è analogo alle attuali lave. Ma non sempre la via era aperta fino all'esterno per formare crateri: più spesso non poteva avvenire che una iniezione profonda, formando dicchi e filoni che solo si presentano nella escavazione di gallerie o in quei luoghi dove la lenta azione degradatrice dell'acqua ha asportato il manto che li copriva.

Quindi in ogni epoca geologica si possono trovare tracce di queste manifestazioni vulcaniche. Nella nostra provincia antiche manifestazioni sono quelle del porfido che troviamo in Val Brembana a Ornica, sui fianchi della Val d'Inferno, e da Fondra fino ai Branzi, donde si potrebbe ricavare ottimo materiale per lastricare le vie della città, e in Val Seriana sopra la Selva di Agnone e sul monte Cabianca e più su per la valle a Misilano e presso la Baita alta del Barbellino.

Questa formazione porfirica può sfuggire all'occhio dell'alpinista e nessuno gliene può far colpa: ci vuole occhio abituato o lo scalpello del minatore.

Ma c'è una porfirite dioritica più recente che dovremmo saper distinguere. Errori gravi ho visto commessi con questo porfido.

L'ho detta più recente sebbene rimonti alla fine di quel periodo che i geologi denominano *retico* o *infralias* e al principio del *lias*. Se mi si domanda quanti secoli sono passati, io fornirò i dati del problema, lasciando all'alpinista la soluzione. Sopra quelle rocce porfiriche troviamo una pila di strati di almeno quattro chilometri: questi strati si sono formati colla lenta deposizione marina, che si è poi consolidata. Quanti secoli saranno trascorsi? E quella è l'ultima manifestazione eruttiva in provincia.

La porfirite dioritica è una roccia formata da una pasta fondamentale grigia nella quale sono disseminati cristalli di anfibolo, di color verde cupo fino a nero, lunghi anche un centimetro e larghi pochi millimetri. Ma all'idea di porfido noi leggiamo forse quella di una roccia molto dura e levigabile e questo non è il caso nostro. Il nostro porfido è di solito molto alterato, facilmente disaggregabile e non resistente alla pressione: talvolta l'alterazione è tanto avanzata che la pietra è ridotta a sabbia e l'ho veduta usata a far la malta sul colle di Altino e a Casale presso il Col Gal.

Altrove l'ho veduta usata a ricoprire

muri lungo la strada, a formare balaustre di terrazze e banchine. Forse si sarà detto: il ceppo di Brembate si cava col piccone, si lavora facilmente e diventa molto duro all'aria; anche questa pietra si può cavare col piccone, è di facilissima lavorazione, quindi diventerà dura perchè è una pietra che sta formandosi. Ma quel *quindi* non conchiude niente perchè il ceppo ha in sè il materiale cementizio che indurisce all'aria, mentre il nostro porfido è marcio e il marcio marcisce sempre più.

Questo porfido si trova in molti luoghi nella parte media delle nostre Prealpi e io ne indicherò alcuni dove certo i nostri alpinisti l'hanno veduto senza riconoscerlo.

In Val Brembana io l'ho già da anni indicato a S. Rocco, poco sopra S. Pellegrino: il muro di sostegno a monte della strada presso le abbandonate fonti termali è formato con blocchi di porfido duro e resistente scavato in luogo.

In Val Seriana noi lo abbiamo calcato lungo il sentiero tra Ama e Amora o sui fianchi del m. Cedrino, quando scendevamo dalla Forca di Aviatico ad Orezza. Un dicco di porfido si è fatto strada tra le pietre da calce alla fornace Martinelli presso Semonte. E sulla strada da Fiorano a Leffe, oltre al dicco che si trova alla testata del ponte, parecchi altri se ne incontrano lungo la via: altri si possono trovare alla Madonna d'Erbia e alla Madonna di Altino. Il massimo affioramento si presenta alle falde meridionali dell'Altinello fino al Col Gal.

Voi scendeste dalla Madonna di Altino e nelle praterie della Sella non avete osservato le doline, gli imbuti simili a quelli di Selvino, dovuti alla azione dell'acqua: avete ripreso la salita al Col Gal e non avete osservato che quasi tutto il percorso lo avete fatto sopra una pietra diversa dalle altre, con macchia grigia e verde cupo, non pensavate di camminare allora attraverso il camino, direi, di un antichissimo vulcano. È tutto porfido, tutto porfido alterato.

Prima di chiudere questo argomento

devo farvi fare un'altra osservazione. Ho detto che gli imbuti di Selvino non possono avere origine vulcanica perchè la roccia calcare non è stata modificata dall'azione del calore. Osservate il porfido a S. Rocco sopra Leffe: per azione di contatto esso ha così profondamente modificato il calcare da trasformarlo in idocrase o vesuviana, che costituisce una specialità mineralogica della nostra provincia. Altrove, come per esempio sul sentiero dalla Madonna d'Erbia a Barzizza, il calcare è trasformato in marmo sacca-roide, simile a quello di Carrara.

Tutto questo, direte, lei ha veduto perchè è geologo. No, mi sono fatto geologo camminando e osservando, *mente et malleo* colla mente e col martello. Alpinismo senza osservazione è metà della metà dell'alpinismo vero e Quintino Sella sarebbe ormai un alpinista dimenticato se non avesse consumato i suoi celebri scarponi ferrati per studiare la storia della terra.

---

## LA CARTA DELLE PREALPI BERGAMASCHE

---

L'Istituto Italiano d'Arti Grafiche sta provvedendo per la ristampa, colle debite aggiunte e correzioni, della carta al 50.000 delle Prealpi Bergamasche (Parte Centrale) e di cui era assai sentito il bisogno essendosi da tempo esaurite le edizioni precedenti.

La nostra Direzione, che fu al riguardo cortesemente richiesta, non mancherà di dare tutte quelle indicazioni e quei suggerimenti che valgano a rendere la nuova carta il più possibilmente perfetta.

---

## I NUOVI SOCI

---

**Perpetui:**

Giambarini Rag. Antonio.

**Da ordinari a perpetui:**

Limonta Avv. Luigi

Zavaritt Dott. Cav. Uff. Giulio

**Ordinari :**

Agliardi Conte Giov. Battista  
Arizzi Giuseppe  
Astolfi Avv. Angelo  
Benaglia Giulio  
Bosis Miro  
Bottazzoli Michele  
Brignoli Luigi  
Cantù Giovanni  
Carnazzi Lina  
Crippa Giovanni  
Donna Avv. Ettore  
Dworak Emilio  
Galizzi Ing. Camillo  
Galizzi Giov. Battista  
Giacobbe Carlo  
Nicoli Patrizio  
Ongaro Pietro  
Palazzolo Adolfo  
Peloggio Achille  
Pesenti Carillo  
Pinto Avv. Pasquale  
Pizzinato Alfredo  
Pizzini Mario  
Prearo Dott. Ciro  
Ribolla Dante  
Richelmi Carlo  
Salvetti Achille  
Spadini Andrea  
Torre Guido  
U. O. E. I. - Sez. Alzano Maggiore  
Valsecchi Antonio  
Vavassori Pierino.

**Da aggregati ad ordinari :**

Farina Giovanni  
Perico Daniele

**Aggregati :**

Ambiveri Rina  
Ambria Sofia  
Astolfi Piero  
Benigni Aldo  
Bosis Rina  
Caccia Giovanni  
Cantoni Luigi  
Castelli Prof. Teresita  
Corradini Enrico  
Donadoni Felice  
Donadoni Giovanni

Finardi Aldo  
Galizzi Landriani Virginia  
Minelli Achille  
Minelli Carlo  
Muzio Ing. Angelo  
Perlini Nando  
Pizzini Aldo  
Pizzini Amalia  
Pizzini Lina  
Pizzini Rag. Nino  
Ribolla Cesira  
Riva Giuseppe  
Sala Enrichetta  
Torre Maria  
Torre Rosa.

---

---

**REGOLAMENTO**

**pei Rifugi della Sezione di Bergamo**

---

---

*Art. 1.* — L'uso del Rifugio è gratuito per i Soci del C. A. I. Sezione di Bergamo.

*Art. 2.* — Tutti gli altri visitatori saranno tenuti al pagamento delle seguenti tasse : Per i Soci del C. A. I. nulla pel soggiorno e L. 2 pel pernottamento; per i non Soci L. 1 pel soggiorno e L. 3 pel pernottamento.

I membri delle Società Alpine Estere che usano reciprocità di trattamento, godono gli stessi vantaggi dei Soci del C. A. I.

*Art. 3.* — Chi non è Socio del C. A. I. e intende soggiornare o pernottare al Rifugio, deve essere accompagnato da guide o da portatori patentati del C. A. I., e versare ad essi l'importo delle tasse dovute, facendone cenno e sul libretto personale delle guide o dei portatori, e sull'Album del Rifugio.

*Art. 4.* — La qualità di Socio del C. A. I. è comprovata mediante esibizione alle guide od ai portatori della tessera di riconoscimento in regola per l'anno in corso munita della fotografia col timbro della rispettiva Sezione.

*Art. 5.* — Sia nella occupazione che nell'uso del Rifugio la precedenza segue l'ordine di arrivo. In caso di affollamento

però la precedenza sia di soggiorno che di pernottamento è per i Soci del C. A. I.

*Art. 6.* — In caso di posti occupati al completo, i Soci del C. A. I. hanno il diritto assoluto di farsi cedere i posti necessari che fossero già occupati dai non Soci.

*Art. 7.* — La dimora al Rifugio non potrà prolungarsi oltre sei giorni. In caso di affollamento dovrà ridursi a soli tre giorni.

*Art. 8.* — Tutti i visitatori devono iscriversi nell'apposito registro, sono responsabili degli eventuali danni anche piccoli arrecati e sono tenuti ad assicurarsi che sia spento il fuoco, fatta la pulizia della capanna e degli utensili adoperati e chiuse accuratamente le finestre e la porta quando lasciano il Rifugio.

*Art. 9.* — Le guide ed i portatori del C. A. I. sono responsabili dell'osservanza del presente Regolamento, specialmente per la buona conservazione di quanto contiene il Rifugio e delle tasse riscosse.

*Art. 10.* — Il presente Regolamento dovrà essere permanentemente esposto nei locali del Rifugio.

*Art. 11.* — Per ogni eventuale reclamo dirigersi alla Sezione del C. A. I. di Bergamo.

## ELENCO

delle Guide e Portatori patentati della  
Sezione di Bergamo del C. A. I.

### VALLE SERIANA.

Bonacorsi Serafino fu Bortolo	<i>Guida</i>	Bondione
Josi Giovanni Antonio fu Giovanni	" "	" "
Simoncelli Agostino fu Andrea	" "	" "
Zucchelli Giacomo di Antonio	"	Ardesio (Valc. 1 <sup>a</sup> )
Bonacorsi Giovanni fu Lorenzo	<i>Portatore</i>	Bondione
Filiseti Giosuè fu Gia- como	"	Fiumenero

Morandi Procolo fu Rocco	<i>Portatore</i>	Fiumenero
Ravaglia Dionigi di Luigi	" "	" "
Trivella Faustino fu Gio- vanni	"	Gandellino
Zamboni Isidoro fu Il- rio	"	Gromo

### VALLE DI SCALVE.

Bonaldi Tomaso fu Gio. Andrea	<i>Guida</i>	Schilpario
Pizzio Giovanni fu Rocco	"	"
Sugliani Giuseppe fu Luca	"	Vilmaggiore

### VALLE BREMBANA.

Bagini Giovanni fu Roc- co	<i>Guida</i>	Carona
Berera Giovanni fu Ales- sandro	<i>Portatore</i>	Foppolo
Monaci Giovanni fu Cristoforo	"	Branzi.

## ELENCO DEI PREZZI

stabiliti dalla Direzione per le consumazioni  
ai Rifugi Curò e Laghi Gemelli

Vino da pasto - al litro	L. 5.--
Birra - la bottiglia	" 5.—
Caffè	" 0.60
Caffè e Latte	" 1.20
Limoni - cadauno	" 0.40
Pane - una porzione	" 0.60
Polenta - una porzione	" 0.60
Uova - cadauna	" 0.60
Due uova al tegame	" 2,50
Minestra (pasta o riso)	" 1.50
Salame - una porzione	" 1.50
Pasta condita	" 2.—
Pollo allessato od ai ferri	" 20.—
Lesso di vitello o manzo	" 4.50
Arrosto	" 4.80
Formaggio - una porzione	" 1.20

*Sui suddetti prezzi, che valgono per la stagione 1920, i Soci del Club Alpino Italiano hanno diritto allo sconto del venti per cento.*

LA DIREZIONE.

# Gummis

Società Italiana per il Commercio dei prodotti della gomma elastica - (Produzione Pirelli).

PNEUMATICI per auto-moto-ciclo PIRELLI.

GOMME PIENE PIRELLI

PRESSA per il montaggio e smontaggio degli anelli di gomma piena sui camions.

AGENZIA DI BERGAMO

per la Vendita del LINOLEUM, Lincrosta e Tele Cerate.

Magazzino TELE zigrinate per legatoria.

DERMOIDE patent (imitazione pelle).

Produzione Nazionale della S. A. MEDA-WINTERBOTON.

SPORT - Grande assortimento oggetti ed indumenti per alpinismo - auto-moto-ciclismo - pattinaggio - lawn-tennis - foot-ball schetinaggio-ski

Concessione esclusiva per la vendita degli

ESTINTORI DA INCENDIO MINIMAS

per Bergamo e Provincia

BERGAMO - Via S. Alessandro N. 3 Telefono N. 950

Telegrammi: " GUMMIS ..

## ASSICURAZIONI DI STATO

*Chiedere progetti per qualsiasi forma di Assicurazioni sulla vita.*

Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private.

Speciali forme per Assicurazioni operaie.

*I Capitali assicurati sono insequestrabili, e non soggetti a tasse di successione.*

MUTUA NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

*Rami:*

Incendio - Infortuni - Grandine - Bestiame-  
Responsabilità civile - Trasporti. \_\_\_\_\_

CHIEDERE PREVENTIVI E TARIFFE  
CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Agenzia Generale della Provincia

BERGAMO - Viale Vittorio Emanuele N. 2

Telefono: 1-12

# BANCA MUTUA POPOLARE

di BERGAMO

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO

Albino, Almenno S. Salvatore, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Caravaggio,  
Casazza, Chiuduno, Cisano, Clusone, Dezzo, Fontanella, Gandino, Gazzaniga,  
Lovere, Martinengo, Nembro, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nossa,  
Ponte S. Pietro, Rotafuori, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Sarnico, Schilpario,  
Tagliuno, Tavernola, Trescore Balneario, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello,  
Zogno. \_\_\_\_\_

Fa Qualunque Operazione di Banca

MAGLIE

CALZE

BERRETTI

GUANTI

**MAGLIFICIO ALBOINI**

VIA XX SETTEMBRE, 42

**BERGAMO**

:: :: TELEFONO N. 12-40 :: ::

**Piccozzine da Alpinisti**

*in acciaio forgiato e con manico in legno frassino*

Boraccie di alluminio ricoperte in feltro

Fiaschette da tasca □ Astucci salva uova

Cucine e fornelli in alluminio da viaggio

△ △ △ △ △ △ △ △

Società Anonima

**F.lli MAZZOLENI**

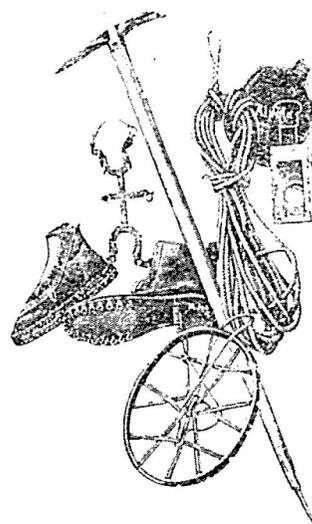
**BERGAMO**

△ △ △ △ △ △ △ △

Via XX Settembre N. 64

„ Zambonate „ 2

△ △ △ △ △ △ △ △



**Grande Albergo Concordia**

Viale Roma - BERGAMO - Viale Roma

CASA DI PRIMO ORDINE

Vicino a tutte le Stazioni  
Ferroviarie e Tramviarie



**Bar** — — — —

— **Saloni** — —

— — **Bigliardi** —

Riscaldamento a Termosifone

TELEFONO 90



Proprietari: Mamoli, Marchiò & C.

**Ponderia** ==  
== **Artistica**

Fabbrica apparecchi per  
illuminazione elettrica

OGGETTI ARTISTICI

DI METALLO FUSO

GALVANIZZAZIONE



**VALTESSE**

(BERGAMO)

Telefono 12-11

# TARIFFA GUIDE PER LE PREALPI BERGAMASCHE

## VALLE DI SCALVE.

LUOGO DI PARTENZA ED ASCENSIONI	Altezza metri	ORE		Tariffa Guide	
		Andata	Ritorno		
<b>Da Colere (mt. 1006).</b>				Lire	
Presolana alla Punta Orientale (Polzonino) e discesa alla Cantoniera . . . . .	2479	4	2	25	
Monte Ferrante . . . . .	2427	4	2½	25	
Alla Capanna Trieste . . . . .	2030	3	1½	20	
Presolana Vetta Occidentale pel versante Nord (Polzone) e discesa pel versante Sud alla Cantoniera . . . . .	2511	8	3	60	
Presolana Vetta Occidentale pel Canale delle quattro Matte e discesa alla Cantoniera . . . . .	2479	5	3	40	
Presolana Vetta Occidentale, dalla Valzuria alla Vetta Occidentale e discesa alla Cantoniera . . . . .	2511	5	3	40	
<b>Da Castione della Presolana (mt. 870).</b>					
Presolana {	Vetta Orientale . . . . .	2479	6	4	25
	» Centrale . . . . .	2448	6	4	25
	» Occidentale . . . . .	2511	6	4	25
Presolana - Traversata delle tre vette . . . . .	2511	10		60	
<b>Da Bratto (mt. 1036).</b>					
Presolana {	Vetta Orientale . . . . .	2479	5	3	25
	» Centrale . . . . .	2448	5	3	25
	» Occidentale . . . . .	2511	5	3	25
Presolana - Traversata delle tre vette . . . . .	2511	10		60	
<b>Dalla Cantoniera (mt. 1286).</b>					
Presolana {	Vetta Orientale . . . . .	2479	3	2	25
	» Centrale . . . . .	2448	4	3	25
	» Occidentale . . . . .	2511	4	3	25
Presolana - Traversata delle tre vette . . . . .	2511	10		60	

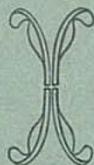
LUOGO DI PARTENZA ED ASCENSIONI	Altezza metri	ORE		Tariffa Guide
		Andata	Ritorno	
<b>Da Schilpario (mt. 1125).</b>				Lire
Monte Camino . . . . .	2492	4	3	25
Monte Camino per i colatoi settentrionali e ritorno per il Negrino . . . . .	2492	-	-	30
Monte Camino per il Negrino e discesa a Borno in Val Camonica . . . . .	2492	-	-	30
Monte Gleno . . . . .	2883	6	4	25
Monte Venerecolo . . . . .	2590	4	2	25
Pizzo Tornello . . . . .	2688	3	2	25
<b>VALLE SERIANA.</b>				
<b>Da Gromo (mt. 676).</b>				
Monte Cabisanca . . . . .	2611	5	3	25
Monte Madonino . . . . .	2507	5	3	25
Monte Grabiasca . . . . .	2680	5	3	25
Cresta Grabiasca - Porese, discesa per Valsecca e Fiumenero . . . . .	—	9		40
<b>Da Ponte di Nossa (mt. 465).</b>				
Al Rifugio Monte Grem . . . . .	—	4	-	20
Pizzo Arera . . . . .	2512	7	-	25
<b>Da Val Canale (mt. 986).</b>				
Pizzo Arera (per la via Nievo Albani) . . . . .	2512	5	3	30
Pizzo Arera pel Passo di Valmora . . . . .	2512	5	3	25
Monte Fopp e Corna Gias per la Bocchetta di Valmora	2315	5	3	da conv.
<b>Da Fiumenero (mt. 792).</b>				
Al Rifugio Brunone . . . . .	2300	5	3	20
Pizzo Redorta . . . . .	3037	8	4	30
Pizzo Scais . . . . .	3040	9	4	40
Pizzo del Diavolo o Tenda, per parete Est (Via Baroni)	2915	-	-	50
Pizzo del Diavolo o Tenda, per Val Secca . . . . .	2915	8	-	40

LUOGO DI PARTENZA ED ASCENSIONI	Altezza metri	ORE		Tariffa Guide
		Andata	Ritorno	
Pizzo del Diavolo o Tenda per il Passo del Salto e per cresta Nord . . . . .	2915	-	-	Lire 50
Monte Porese per la Val Secca . . . . .	2720	7	4	30
Cresta Corti - dalla Vetta del Pizzo di Scais al Torrione Occidentale . . . . .	—	-	-	70
Torrione Occidentale di Scais . . . . .	—	9	5	50
Pizzo Scais e per cresta al Pizzo Porola . . . . .	—	11	9	50
<b>Da Bondione (mt. 891).</b>				
Al Rifugio Curò . . . . .	1886	2½	1½	15
Monte Cimone . . . . .	2535	5	3	20
Pizzo Re Castello - via solita di Val Cervera . . . . .	2888	6	3	40
"    "    "    - per parete Nord e ritorno via solita . . . . .	2888	7	3	50
"    "    "    - per parete Nord-Ovest . . . . .	2888	7	-	50
"    "    "    - pel Canale Sud-Est . . . . .	2888	-	-	50
"    "    "    - per parete Nord-Est e per il Forcellino . . . . .	2888	-	-	60
Pizzo Re Castello - per cresta Ovest . . . . .	2888	-	-	50
"    "    "    - per cresta Sud (Corti) . . . . .	2888	-	-	50
"    "    "    - per cresta dei Tre Confini . . . . .	2888	10	3	60
Monte Gleno . . . . .	2883	7	3	30
Pizzo Strinato . . . . .	2834	7	3	30
Pizzo dei Tre Confini . . . . .	2824	7	3	30
Monte Torena . . . . .	2911	8	5	30
Pizzo del Diavolo del Barbellino . . . . .	2927	7	4	30
Pizzo Druito - per parete Sud . . . . .	2901	7	4	30
"    "    - traversata delle cinque punte . . . . .	2901	11	3	60
Pizzo Coca . . . . .	3052	7	4	40
"    "    - pel Canalone Nord . . . . .	3052	-	-	60
"    "    - dalla Bocchetta di Coca al Dente di Coca . . . . .	3052	7	3	80
Dente di Coca - per cresta Ovest . . . . .	—	6	3	40
Pizzo Redorta - per Val di Coca e discesa a Fiumenero . . . . .	3037	7	3	50
Pizzo Coca - dal Passo del Diavolo (Val Morta) e ritorno per via solita . . . . .	3052	9	3	60
Pizzo Scais - per Val di Coca e discesa a Fiumenero . . . . .	3040	8	4	60

## VALLE BREMBANA.

LUOGO DI PARTENZA E ASCENSIONI	Altezza metri	ORE		Tariffa Guide
		Andata	Ritorno	
<b>Da Branzi (mt. 844).</b>				Lire
<b>Da Carona (mt. 1110).</b>				
Pizzo Aga - dal Passo di Cigola o dalla bocchetta di Poddavista . . . . .	2719	4	3	
Al Rifugio dei Laghi Gemelli . . . . .				20
Pizzo Becco . . . . .	2512	5½	4	25
Pizzo Farno . . . . .	2506	5	4	25
Pizzo Spondone . . . . .	2451	5	4	25
Pizzo Pietra Quadra . . . . .	2361	5	4	25
Pizzo Corté . . . . .	2493	5	4	25
Pizzo Pradella . . . . .	2634	6	5	25
Monte Pegherolo . . . . .	2370	5	4	30
Pizzo Diavolo o Tenda, con pernottamento alle Armen- targhe . . . . .	2915	6	5	40
<b>Da Ornica (mt. 950).</b>				
Pizzo dei Tre Signori . . . . .	2554	4½	3	25
<b>Da Carona (mt. 1110).</b>				
Monte Porese . . . . .	2720	6	4½	25
Monte Grabiasca . . . . .	2680	6	4½	25
Monte Madonnino . . . . .	2507	5	4	25
Monte Cabianca . . . . .	2611	5	4	25
<b>Da Roncobello (mt. 1009).</b>				
Monte Menna . . . . .	2296	4	3	20
<b>Da Foppolo (mt. 1515).</b>				
Corno Stella . . . . .	2620	3	2	20
<b>Da Oltre il Colle (mt. 1034).</b>				
Pizzo Arera con discesa a Zambla . . . . .	2512	4½	3½	25

Fabbrica OMBRELLE premiata  
con MEDAGLIA D'ORO  
all'Esposizione di Parigi - 1909  
LINOLEUM - TELE CERATE  
:: SOPRASCARPE GOMMA ::



Grandioso assortimento in articoli sportivi  
SKY - SLITTE - RACCHETTE - ALPENSTOK  
PATTINI - SACCHI TIROLESII - GUANTI DA BOX  
FOOT - BALL ED ARTICOLI INERENTI

# Ditta DESIDERIO ROSSI

DI GIULIO PESENTI

MOBILI IN VIMINI E CANNE per verande e giardini

VALIGIERIA

CHINCAGLIERIA

GIUOCATTOLI

**BERGAMO**

PIAZZA PONTIDA

## Anonima Autotrasporti

CAPITALE L. 3.300.000

TORINO - MILANO - GENOVA

Indirizzo MILANO: Via Cenisio N. 10  
Telefono N. 11-503

Succursale di BERGAMO

Via P. Maffei - Telef. 12-39

TRASPORTO MERCI PER  
QUALSIASI DESTINAZIONE -  
TRENI STRADALI - SERVIZIO  
TRASPORTO COMPAGNIE DI  
TURISTI E ALPINISTI .. ..

— Prezzi di concorrenza! —

Pasticceria - Confetteria

## VECCHI

dei FRATELLI TURANI

Specialità Biscotti ROMA

:: SERVIZI per NOZZE ::



Deposito CIOCCOLATO

:: SOIRÉE e BATTESIMI ::

**BERGAMO**

Via XX Settembre, 54 - Telefono 2-05

# Banca Bergamasca di Depositi e Conti Correnti

(Fondata nel 1873) SOCIETÀ ANONIMA - Capitale L. 20.000.000

Sede Sociale BERGAMO - Direzione Centrale MILANO

BERGAMO - GENOVA - MILANO

ALZANO MAGGIORE :: BRENO :: CARAVAGGIO  
:: CERNUSCO SUL NAVIGLIO :: CLUSONE :: LECCO  
:: LOVERE :: OLTRE IL COLLE :: ROMANO DI  
LOMBARDIA :: S. PELLEGRINO :: TRESORE BAL-  
NEARIO :: TREVIGLIO :: ZOGNO :: :: BERGAMO -  
Agenzie di Città N. 1 e N. 2 :: :: :: :: :: ::

**OPERAZIONI di BANCA, BORSA e CAMBIO**